

SICUREZZA SUL LAVORO

Maggio 2006



Sicurezza sul lavoro: Prevenzioni e Adempimenti Anno 7 - Numero 4 - Maggio 2006

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB Milano.

Editore: P.C.F. EDITORIALE sas

via Milano 14 -c.p. 171 - 20064 Gorgonzola (MI)

s.s Padana Superiore 15, 20096 Pioltello (MI)

Tel.: 02.95.16.733 (10 linee) - fax 02.95.13.86.26

www.pcfeditoriale.it

Codice Fiscale e Partita IVA 12799980151

Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano

del 25/05/1999 al n. 114505/1999

Repertorio economico amministrativo n. 1586466

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano: MI-1999-114505

Direttore Responsabile:

Francesco Inzitari

(f.inzitari@pcfeditoriale.it)

Direttore Commerciale:

Domenico Miele

Direttore Editoriale

Matteo Panella

Capo Redattore:

Daniilo Zanelli

Stampa: Grafiche Migliorini

via Ugo La Malfa 54 - 20066 Melzo (MI)

Quote di abbonamento annuale (9 numeri)

Ordinario Annuale: Euro 111,55

Benemerito: Euro 163,20 con CD-Rom

Prezzo di copertina: Euro 12,39 + spese di spedizione.

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 769 del 01.12.2000

Iscrizione al ROC n. 6763 del 30/06/2001

L'editore informa che gli addetti alla diffusione non possono essere persone che fanno parte della pubblica amministrazione ed è escluso che possano qualificarsi come tali.

Qualunque comportamento difforme deve essere segnalato alla Direzione. Per motivi di organizzazione interna è gradita disdetta almeno 30 giorni prima della scadenza dell'abbonamento.

La pubblicazione ottempera a quanto stabilisce il D.L. 50/92 sul diritto di recesso da notificare in forma scritta, entro 10 giorni dalla data del ricevimento periodico. Nel rispetto della Legge n.196/2003, i dati potranno essere cancellati in qualsiasi momento dietro semplice richiesta scritta.

Sommario:

EDITORIALE	02
NEWS	03
Agricoltura transgenica e OGM	04
Incentivi per gli impianti fotovoltaici: aggiornamento	05
Attività professionale di tintolavanderia	10
Licenziamento illegittimo: oneri probatori	14
Sicurezza degli impianti GPL	20
Alcol e sicurezza sul lavoro: i divieti previsti dalla legge	28
Rischio incendi: formazione e addestramento dei lavoratori	31





I 110 modelli di patente che circolano attualmente nell'Ue saranno progressivamente rimpiazzati da un modello unico in formato tessera.

Il via libera definitivo, dopo due anni di trattative, è finalmente arrivato il 27 marzo scorso, quando il Consiglio Trasporti (formato dai ministri competenti degli stati membri) ha finalmente raggiunto l'accordo sulla proposta di direttiva formulata dalla Commissione europea nel 2003, che prevedeva un'ampia revisione della normativa comunitaria riguardante le patenti di guida.

L'intesa è stata formalizzata con l'adesione dei rappresentanti di quasi tutti i paesi. L'unica eccezione è rappresentata dall'astensione del Regno Unito.

L'accordo politico raggiunto porterà all'emanazione di una direttiva comunitaria a cui i singoli stati dovranno adeguarsi.

In precedenza, sull'opportunità di introdurre il modello unico e nuove regole comuni in materia di circolazione stradale, si era già pronunciato favorevolmente il Parlamento europeo.

La patente di guida europea faciliterà l'applicazione

della disciplina comune in tutto il territorio dell'Unione. In tal modo si potrà contemperare la necessità di una maggiore sicurezza con la libertà di circolazione.

I principali vantaggi connessi all'impiego del modello unico per la patente di guida sono due. Il primo è collegato all'esigenza di limitare le frodi. Il nuovo documento, infatti, avrà l'aspetto di una tessera plastificata e, pertanto, sarà difficilmente falsificabile.

Il modello potrà inoltre contenere un microchip al suo interno (la scelta di inserire il microchip sarà rimessa alla discrezionalità dei singoli stati europei).

Anche il secondo vantaggio è di ordine pratico: la

presenza di un modello unico renderà impossibile il "turismo della patente".

Si tratta di un fenomeno che, purtroppo, è molto diffuso. Il meccanismo è molto semplice. Un cittadino comunitario che ha subito il ritiro della patente per una violazione del codice stradale può correre ai ripari grazie ad un espediente.

E' sufficiente ottenere in un altro stato membro una patente nuova di zecca, che poi dovrà essere riconosciuta anche dal paese di residenza in virtù delle regole comunitarie.

Gli stati membri avranno 26 anni di tempo per sostituire le vecchie patenti.

La durata della fase transitoria, in verità, è stata fissata a vent'anni, ma sarà molto più lunga a causa dei tempi previsti per il recepimento delle nuove norme nei vari ordinamenti.

Le prime patenti di guida conformi al modello unico in formato tessera saranno introdotte a partire dal 2013.

Nel frattempo, per contrastare efficacemente le frodi e il turismo della patente, sarà rafforzata fin da subito la collaborazione tra gli stati dell'Ue, potenziando soprattutto lo scambio di informazioni sulle patenti di guida rilasciate, rinnovate, scambiate, sostituite o ritirate.





Scuole a rischio

I genitori dei bambini iscritti ad una scuola elementare di Palermo, la "Giuseppe Cesare Abba", hanno perso la pazienza. Chiedono a gran voce la ristrutturazione dell'edificio che ospita l'istituto scolastico e minacciano di ritirare i loro figli se l'istanza non sarà accolta. Il cedimento parziale di un solaio nel primo piano della scuola (avvenuto l'anno scorso) ha comprensibilmente destato grande scalpore, anche se per fortuna vi sono stati solo danni materiali.



Secondo il Codacons i maggiori pericoli per la sicurezza dei bambini derivano dall'impianto elettrico, non conforme alle normative di sicurezza, e dall'inadeguatezza delle vie di esodo.

Carte di pagamento biometriche

Sono in arrivo le carte di pagamento biometriche. Il Garante per la Privacy ha autorizzato la sperimentazione delle nuove carte bancarie, che conterranno le impronte digitali del portatore. Questo innovativo sistema di pagamento permetterà di identificare istantaneamente i clienti degli istituti di credito.

Per assicurare la protezione dei dati biometrici saranno impiegate tecniche crittografiche avanzate.



I clienti delle banche che parteciperanno alla sperimentazione potranno, in ogni caso, continuare ad utilizzare le carte magnetiche "tradizionali".

Testo unico ambientale

Il lungo iter di approvazione del testo unico sull'ambiente è giunto a compimento con la controfirma di Carlo Azeglio Ciampi.

Il contenuto del provvedimento è stato leggermente modificato, rispetto alla versione iniziale, in seguito alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Presidente della Repubblica, che in un primo tempo aveva rinviato al Governo, senza firmarlo, lo schema del decreto legislativo.



Influenza aviaria: opuscolo informativo

L'Ispesl ha realizzato un opuscolo informativo rivolto ai lavoratori che operano nella filiera avicola, per informarli sui rischi di esposizione al virus dell'influenza aviaria.

Dopo un breve preambolo dedicato alla definizione di questa patologia, nell'opuscolo sono elencate le principali fonti di rischio per i lavoratori, indicando, per ciascuna di esse, gli accorgimenti che consentono di neutralizzarle o, quanto meno, di ridurle al minimo. In particolare vengono presi in considerazione gli indumenti e i dispositivi che garantiscono la protezione delle mani, dei piedi e degli occhi.



MMS: occorre il permesso del soggetto fotografato

Com'è noto, i telefonini della nuova generazione consentono di scattare fotografie e di trasmettere MMS, ossia messaggi di testo corredati da immagini. L'utilizzo di queste tecnologie può configurare violazioni della privacy.

Infatti, chi produce o diffonde immagini compie illecite interferenze nella sfera personale quando manca il consenso del soggetto ritratto. Lo ha affermato a chiare lettere la Corte di Cassazione in una recente sentenza.

Il caso sottoposto alla Suprema Corte riguardava MMS contenenti foto scattate con il cellulare in un ambiente di lavoro.

Questa fattispecie, a detta della Cassazione, va ricondotta al reato previsto dall'articolo 615 bis del Codice Penale, che vieta le intrusioni non autorizzate nella vita privata altrui, compiute usando mezzi di ripresa visiva o sonora.



Agricoltura transgenica e OGM

Una recente sentenza della Corte Costituzionale tocca il tema dell'utilizzo di organismi geneticamente modificati (i cosiddetti OGM) nell'agricoltura.

La sentenza riguarda l'illegittimità costituzionale di alcuni articoli del decreto legge n. 279 del 22 novembre 2004 (convertito con modificazioni dalla legge n. 5 del 28 febbraio 2005), ritenuti lesivi delle competenze legislative regionali in materia di agricoltura.

Si tratta dunque di una pronuncia che, almeno in apparenza, non entra nel merito delle accese discussioni sull'opportunità di impiegare gli OGM, limitandosi a regolare uno dei tanti conflitti di competenze che in questi ultimi anni sono sorti tra lo Stato e le regioni.

Tuttavia, leggendo il testo della sentenza, la sostanza della questione emerge in tutta la sua complessità. E' significativo, in special modo, il passaggio che sottolinea l'esigenza di un dibattito ampio e condiviso, incompatibile con lo strumento del decreto legge, per affrontare adeguatamente il problema della coesistenza tra forme di agricoltura transgenica, tradizionale e biologica.

La necessità di una concertazione, che preveda un ampio coinvolgimento delle regioni e degli attori sociali nel procedimento legislativo, è imposta dalla

presenza di opinioni contrapposte circa la reale pericolosità degli OGM.

Da una parte vi sono coloro che minimizzano i rischi per la salute connessi all'uso di OGM e



si dichiarano favorevoli alla diffusione dell'agricoltura transgenica su vasta scala. Dall'altra vi sono quelli che, sulla scorta di autorevoli opinioni espresse nel mondo scientifico, richiamano l'attenzione su un dato innegabile: le conseguenze per la salute del consumo di cibi transgenici sono in gran parte imprevedibili e addirittura sono stati riscontrati effetti cancerogeni. Questo fatto si comprende considerando le differenze tra gli OGM e le piante ottenute mediante i normali meccanismi di selezione e di incrocio, da sempre usati nell'agricoltura.

Gli OGM sono creati inserendo in un organismo ospite frammenti di DNA, ottenendo incroci che in natura non potrebbero mai verificarsi. In tal modo si possono selezionare, ad esempio, piante che possiedono caratteristiche genetiche di organismi animali.

Peraltra, secondo un rapporto reso noto dall'ISP ("Independent Science Panel": gruppo di scienziati appartenenti a sette diversi paesi, istituito per effettuare ricerche sugli OGM), mentre esistono numerose prove attendibili sulla pericolosità dei cibi transgenici, manca qualsiasi dimostrazione convincente della loro sicurezza. Il rapporto, oltre a confermare la pericolosità degli OGM, ridimensiona notevolmente le aspettative sui loro presunti benefici, dato che fino ad ora la loro diffusione non ha prodotto vantaggi di



Incentivi per gli impianti fotovoltaici: aggiornamento

I criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica della fonte solare, adottati in attuazione del d.lgs. 387/2003, sono stati di recente riconsiderati. Infatti, con un decreto interministeriale approvato il 6 febbraio del 2006, sono stati rivisti diversi aspetti della precedente disciplina, fissata dal DM 28 luglio 2005.

Le modifiche sono entrate in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del nuovo decreto sulla Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 15 febbraio scorso.

Una delle novità più importanti è costituita dall'incremento stabilito per la potenza nominale cumulativa di tutti gli impianti che possono accedere agli incentivi, passata da 100 a 500 MW.

Altre modifiche degne di nota sono state introdotte per:

- 1) aggiornare l'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare entro il 2015;
- 2) ridefinire i termini per la presentazione delle domande di ammissione alle tariffe incentivanti;
- 3) introdurre limiti massimi annui di potenza nominale per gli impianti che possono ottenere le tariffe incentivanti, assicurando in tal modo la disponibilità di incentivi per un periodo sufficiente a consentire la pianificazione degli interventi, anche di natura industriale;
- 4) modificare il tasso di riduzione annua delle tariffe da applicare agli impianti per i quali la domanda di accesso alle agevolazioni è stata presentata dopo il 2006.

**MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DECRETO 6 febbraio 2006**



**Publicato Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15
Febbraio 2006**

**Criteri per l'incentivazione della produzione di
energia elettrica mediante conversione fotovol-
taica della fonte solare.**

**MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
di concerto con**

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO**

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con la Conferenza unificata, 28 luglio 2005, recante "Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare" (nel seguito: il decreto 28 luglio 2005), adottato in attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 188/05, emanata in attuazione dell'art. 9 del decreto 28 luglio 2005;